

**COMUNE DI SALE DELLE LANGHE**  
**Provincia di CUNEO**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

**11/02/2022**

## Documento Unico di Programmazione 2022/2024

### PREMESSA

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi e del Consiglio, in sede di discussione e approvazione del bilancio. In tale contesto la presente nota integrativa si propone di descrivere un punto di vista tecnico-contabile gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2022- 2023-2024.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2022-2023-2024, disciplinato dal D.Lgs.118/2011 e dal D.P.C.M.28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs.126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale, tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà redazione e approvazione.

Si evidenzia che l'ipotesi di D.U.P. e di bilancio predisposti ed oggetto della presente relazione illustrativa sono stati redatti a legislazione e prima dei dati relativi al PEF TARI 2022 che dovrà essere approvato e trasmesso dall'A.C.E.M. in qualità di E.T.C.. In tale contesto si renderà necessario provvedere ad apportare al bilancio approvando e/o approvato tutte le variazioni conseguenti agli elementi di cui sopra entro i tempi che saranno stabiliti e garantendo in ogni caso i livelli di gettito necessari agli equilibri di bilancio.

### GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

#### **Gli Strumenti della programmazione.**

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2023-2024 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette

l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consentendoli fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almenotriennale;
- unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sullo loro significato per i destinatari;
- flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non

saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti;

costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

- comparabilità e della verificabilità:

comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;

verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

- neutralità o imparzialità:

neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;

imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

- pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

- equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

- competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

- competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

- prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

### **Premesse in ordine al contesto ed alle tempistiche di elaborazione e redazione del documento contabile.**

Alla data di redazione della presente relazione per gli schemi di bilancio il termine per l'approvazione del bilancio risulta al 31/03/2022.

### **Il Pareggio di bilancio – Premesse e considerazioni generali**

Si rileva in via preliminare che è stata evidenziata e segnalata all'Amministrazione Comunale la situazione, peraltro già evidenziata e segnalata in occasione del precedente bilancio, ovvero sia la tendenza ad un aumento significativo e progressivo di spese di parte corrente a fronte di un quadro di corrispondenti risorse che non subisce incrementi, ma invero registra fattori diminutivi.

Ciò è da iscriversi a vari fattori, tra cui in primis spiccano i maggiori oneri derivanti dallo sblocco dei CCNL regioni ed enti locali, tenuto conto che già CCNL 2016/2018, stipulato nel mese di maggio 2018 ha comportato maggiori oneri. Inoltre il bilancio 2022/2024 sarà interessato anche dall'incidenza dei maggiori oneri relativi al rinnovo del CCNL 2022/2024, con effetti pieni ed a regime dal 2024, che, in forza delle norme e dei principi contabili, devono essere già fin d'ora oggetto di specifici accantonamenti.

In ogni caso i richiamati maggiori oneri per i rinnovi contrattuali non sono i soli elementi che andranno ad interessare ed aumentare la spesa corrente del prossimo bilancio ed a rendere più difficile il raggiungimento ed il mantenimento degli equilibri di bilancio di parte corrente (si registrano infatti altri varie e numerose voci di spesa che presentano incrementi, come ad esempio sempre maggiori oneri per software e servizi informatici richiesti dalla vigente normativa).

In questo quadro brevemente richiamato si innestano gli improvvisi e relevantissimi oneri dati dagli incrementi dei prezzi dei fattori energetici – energia elettrica e gas, che come noto, hanno fatto registrare vere e proprie impennate con effetti potenzialmente devastanti anche sui bilanci comunali, tanto che, allo stato attuale, risulta avanzata da ANCI una richiesta prioritaria al Governo affinché si stanziino nell'ambito della prossima Legge finanziaria dei fondi compensativi a favore degli enti locali. Le percentuali di aumento di cui si sta parlando sono "scioccanti" (nell'ordine del 50%-60% o più) e DEL TUTTO INSOSTENIBILI sul bilancio comunale senza risorse specifiche o altri interventi compensativi.

In tale contesto ed in fase di bilancio iniziale si è cercato comunque di affrontare concretamente ed in modo costruttivo il problema, compiendo tutti gli sforzi possibili per poter destinare una quota significativa di risorse alla copertura dei maggiori oneri energetici, con l'auspicio che intervengano misure atte a diminuire l'enorme impatto che si profila sui conti e/o che si registri un'inversione di tendenza del mercato e con la consapevolezza che, in caso contrario ai costi energetici dovranno essere destinate ulteriori risorse anche di natura straordinaria che dovessero manifestarsi nel corso della gestione.

L'impostazione brevemente descritta concentra tutti gli sforzi attualmente possibili ed ipotizzabili e rappresenta un ragionevole compromesso per affrontare una situazione "impazzita" che è divenuta emergenziale senza dover ricorrere da subito all'aumento della tassazione locale e senza dover sopprimere servizi primari e indispensabili. Si evidenzia che a livello di bilancio iniziale non vengono previste entrate da recupero evasione i cui proventi, man mano che saranno accertati ed al netto delle quote da allocare a FCDE, potranno, estrema "ratio" essere impiegati a rimpinguare i capitoli di spesa delle utenze comunali e della pubblica illuminazione in base agli andamenti che saranno verificati, così come eventuali recuperi e migliorie finanziarie che potrebbero derivare da una definizione della situazione e dei rapporti e rischi inerenti l'annosa questione della gestione della casa albergo illustrata nel prosieguo.

Al quadro brevemente delineato si aggiungono le rilevanti difficoltà, problematiche ed incertezze connesse all'epidemia in corso da COVID 19 i cui effetti, purtroppo, non sembrano destinati ad esaurirsi al termine dell'esercizio 2021.

La sopra descritta situazione è stata ampiamente rappresentata ed illustrata all'Amministrazione Comunale da parte del R.S.F. In tale contesto e stante la volontà dell'Amministrazione Comunale di non procedere per il corrente esercizio ad incrementi delle tariffe dei tributi, in primis l'IMU, sfruttando i margini di Legge di cui il Comune ancora dispone, il pareggio del bilancio è stato ottenuto per l'anno 2022 con ulteriori contenimenti e riduzioni di spesa corrente, oltre che con la previsione di finanziamento di quote di spese di manutenzione ordinaria e di progettazione lavori pubblici con i proventi degli oneri di urbanizzazione, cercando comunque di non iscrivere stanziamenti sottovalutati per quanto attiene a spese obbligatorie e/o incompressibili.

Resta fermo che qualora intervengano nuovi elementi e/o evoluzioni non considerate inizialmente con impatto negativo sul bilancio del Comune, sia per fattori gestionali e sia derivanti da normativa sopravvenuta, la situazione e gli equilibri attualmente ed inizialmente impostati andranno necessariamente rivisti e, se necessario, supportati da adeguate determinazioni atte ad assicurarli.

Si rileva e si evidenzia inoltre che gli schemi di bilancio, cui allo stato attuale fa riferimento la presente relazione illustrativa, sono stati redatti, per scelta e volontà dell'Amministrazione Comunale, prima della trasmissione da parte dell'ACEM, che agisce nel nuovo assetto ARERA in qualità di E.T.C. (ente territorialmente competente), del PEF TARI 2022/2025 redatto secondo la nuova metodologia MTR-2.

Ne consegue che gli schemi o il bilancio qualora già approvato prima dei richiamati provvedimenti dovranno necessariamente essere aggiornati ed adeguati alla nuova normativa ed alle risultanze del nuovo PEF TARI.

Ciò premesso, il pareggio del Bilancio di Previsione 2022-2023-2024, a legislazione vigente, chiude con il seguente quadro riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2022-2024)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	821.018,68	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	382.650,75	347.156,84	347.257,37	340.100,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	541.887,64	436.415,39 0,00	434.246,15 0,00	430.298,31 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	31.685,28	20.969,55	17.932,78	15.187,00					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	90.869,95	75.400,00	74.400,00	80.598,31					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.258.182,26	1.152.976,33	55.000,00	55.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.634.507,84	1.154.976,33 0,00	55.000,00 0,00	55.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivi finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di atti finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>1.763.388,24</b>	<b>1.596.502,72</b>	<b>494.590,15</b>	<b>490.885,31</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>2.176.395,48</b>	<b>1.591.391,72</b>	<b>489.246,15</b>	<b>485.298,31</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	5.111,06	5.111,00 0,00	5.344,00 0,00	5.587,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	401.375,18	390.000,00	390.000,00	390.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	412.342,62	390.000,00	390.000,00	390.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>2.214.763,42</b>	<b>2.036.502,72</b>	<b>934.590,15</b>	<b>930.885,31</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>2.643.849,16</b>	<b>2.036.502,72</b>	<b>934.590,15</b>	<b>930.885,31</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>3.035.782,10</b>	<b>2.036.502,72</b>	<b>934.590,15</b>	<b>930.885,31</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.643.849,16</b>	<b>2.036.502,72</b>	<b>934.590,15</b>	<b>930.885,31</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>391.932,94</b>								

sulla seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- 1) politica tariffaria: la previsione sottesa al bilancio della politica tariffaria del Comune di Sale delle Langhe risulta per l'anno 2022, sostanzialmente invariata, fatta eccezione per marginali aggiustamenti alle tariffe del canone patrimoniale per le occupazioni mercatali rese necessarie da circolari e risoluzioni sopravvenute, rispetto all'esercizio in corso, soprattutto per quanto riguarda le aliquote e le tariffe tributarie. A livello pluriennale ed a decorrere soprattutto dal 2024 il raggiungimento del pareggio viene in questa sede prospettato con gli incrementi dell'IMU già illustrati nelle premesse generali che includono anche la necessità di incremento del quadro tariffario che l'A.C. si è impegnata a deliberare qualora non vengano individuate altre idonee e congrue risorse e/o minori spese.
- 2) politica relativa alle previsioni di spesa: la spesa corrente è stata prevista in bilancio in funzione delle stime e richieste dei Responsabili gestionali, commisurate e rapportate con il volume di risorse previste in bilancio, riservando massima priorità alle spese necessarie ed incomprimibili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi indispensabili.

Come sopra illustrato e richiamato sono stati necessariamente apportate ulteriori riduzioni agli stanziamenti di spesa per il conseguimento del pareggio della parte corrente del bilancio che deve affrontare ed assorbire i richiamati e sopra descritti maggiori oneri senza

incrementi tariffari, in assenza di nuove e/o maggiori risorse ritraibili da incremento delle aliquote dei tributi locali.

3) La spesa del personale iscritta nel bilancio, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa, deriva dalla programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2022-2023- 2024 contenuta nel D.U.P. ed a cui si rimanda per i dettagli e che in sintesi prevede il mantenimento dell'organico esistente alla data di redazione della presente, incrementata dall'assunzione nr. 1 figura di istruttore contabile part-time 18 ore settimanali a seguito dell'accoglimento da parte dell'Amministrazione Comunale della trasformazione da tempo pieno a part time 50% richiesta dall'istruttore amministrativo /finanziario Categoria C1 responsabile del servizio; assunzione sostitutiva di personale cessato (figura di operaio cantoniere part-time per 18 ore settimanali da assegnare al servizio tecnico manutentivo figura di istruttore direttivo- comandante de vigili urbani).

Gli stanziamenti relativi alla spesa del personale comprendono gli effetti del prossimo rinnovo ccnl 2019/2021, che si prevede verrà stipulato entro pochi mesi, nonché gli effetti del rinnovo relativo al periodo 2022/2024, coincidente con il nuovo bilancio e che in sede iniziale risultano previsti, in misura stimata ed in rapporto agli oneri derivanti dal CCNL 2016/2018 ed allocati in specifici fondidi accantonamento, come previsto dal nuovo ordinamento contabile, in attesa della stipula dei contratti.

### **INDEBITAMENTO**

Il Comune di Sale delle Langhe, anche a seguito della politica di riduzione del debito perseguita a livello centrale, ma soprattutto per le difficoltà di copertura delle conseguenti rate di ammortamento con risorse correnti, non ha previsto l'attivazione di nuovi mutui e prestiti per tutto il triennio.

### **GLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2023-2024 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

equilibrio di parte corrente;

secondo cui le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate dalla legge.



### EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2022-2024)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		821.018,68		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	443.526,39 0,00	439.590,15 0,00	435.885,31 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	436.415,39 0,00 4.451,90	434.246,15 0,00 4.451,90	430.298,31 0,00 4.887,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	5.111,00 0,00 0,00	5.344,00 0,00 0,00	5.587,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

equilibrio di parte capitale;

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.152.976,33	55.000,00	55.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.154.976,33 0,00	55.000,00 0,00	55.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

collaterale e complementare per le poste in conto capitale all'equilibrio di parte corrente, e che prevede che, fatte salve le specifiche eccezioni di Legge, le entrate in conto

capitale debbano essere impiegate a sostegno di spese in conto capitale o di investimento, od in alcuni casi alla riduzione del debito.

## ENTRATE

In via generale gli stanziamenti di bilancio sono stati adottati, con criteri di ragionevolezza e prudenziali, sulla base degli ultimi rendiconti approvati, degli elementi ed informazioni richieste e fornite dai competenti servizi ed uffici gestionali, sull'andamento dell'esercizio precedente equanto altro ritenuto opportuno sull'andamento generale.

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Si ricorda ancora che l'ipotesi di D.U.P. e di bilancio predisposti ed oggetto della presente relazione illustrativa sono stati redatti a legislazione vigente ed in base alle indicazioni e volontà dell'Amministrazione Comunale di non deliberare, almeno per l'anno in corso, incrementi alle tariffe dei tributi comunali. Resta fermo che qualora intervengano nuovi elementi e/o evoluzioni non considerate inizialmente, sia derivanti da elementi gestionali e sia da normativa sopravvenuta, con impatto negativo sul bilancio del Comune la situazione e gli equilibri attualmente ed inizialmente impostati andranno rivisti e, se necessario, supportati da adeguate determinazioni atte ad assicurarli.

L'IMU nell'anno 2020 è stata interessata ed aggiornata alle novità normative recate dalla Legge finanziaria 2020, che ha disposto, l'accorpamento e la contestuale abolizione della TASI. In tale contesto il Comune ha approvato nell'anno 2020 il nuovo quadro regolamentare e le tariffe, che, insostanza, mantengono ed accorpano il precedente livello tariffario IMU/TASI.

Le aliquote attualmente previste a decorre dal 2022 sono invariate rispetto al 2021 e sono dettagliate nell'apposita deliberazione consiliare e nel D.U.P. In tale contesto le stime previsionali di bilancio sono state formulate tenendo conto sia del gettito conseguito per le annualità precedenti e sia dagli andamenti gestionali e degli ulteriori elementi noti alla data.

Le previsioni di bilancio, pertanto si fondano sui seguenti macro-dati:

IMU				
Previsioni/stanziamenti	Anno 2021 (accert. presunti)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	96.500,00	95.500,00	96.000,00	99.000,00

Relativamente all'**addizionale comunale IRPEF**:

Istituita con D.Lgs. 28/09/1998, n.360, che prevedeva la facoltà per i Comuni di istituire tale addizionale e di variarla nella misura massima di 0,5 punti percentuali.

L'art.1, comma 142, della Legge 296/2006 (Finanziaria per l'anno 2007), ha sostituito il comma 3 del citato D.Lgs. 360/98, concedendo ai Comuni la possibilità di variare, con regolamento adottato ai

sensi dell'art.52 del D.Lgs.446/1997, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF fino ad un massimo di 0,8 punti percentuali.

Per far fronte alle strette statali in materia di trasferimenti erariali, l'Amministrazione è stata costretta ad aumentare la suddetta aliquota, deliberata dall'Ente nella misura dello 0,5% per l'anno 2005 e confermata per gli anni successivi, fino al 2013, portandola allo 0,6% per l'anno 2014 ed allo 0,7% per l'anno 2015.

Sulla base di detta aliquota, il gettito 2022 è stato stimato in sede di previsione in € 46.500,00, in linea con gli accertamenti registrati negli ultimi esercizi finanziari.

Medesimo importo è stato previsto a bilancio per l'anno 2022 e per l'anno 2023.

In tema di addizionale comunale all'Irpef, si rileva infine come, con decorrenza dall'anno 2016, si sia passati all'accertamento per cassa, come previsto dalla formulazione originaria del principio 3.7.5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011.

Addizione le comunale IRPEF				
Previsioni/stanzamenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	(accert. presunti)			
	46.802,25	46.500,00	46.500,00	47.000,00

Particolarmente delicata e complessa è risultata nel corso dell'anno 2020 e dell'anno 2021 e risulterà per le prossime annualità, il passaggio e la gestione della TARI in base alla nuova normativa ed alle disposizioni/metodologia ARERA, con particolare riferimento alla determinazione del P.E.F. e delle tariffe. Va premesso e ricordato che nella realtà operativa del Comune di SALE DELLE LANGHE le funzioni di Ente territorialmente competente – E.T.C. risultano attribuite all'Azienda Consortile Ecologica del Monregalese A.C.E.M., cui spettano pertanto tutti i compiti riservati dalla Legge a tale organismo, tra cui la predisposizione, approvazione e validazione del P.E.F.

Per quanto riguarda la TARI si rileva che il Comune di SALE DELLE LANGHE si è avvalso, per l'anno 2020, della facoltà normativa di confermare le tariffe TARI approvate nell'anno 2019, integrate da specifiche ulteriori riduzioni a causa COVID 19 e salvo successivo congruaggio da operare nei PEF delle annualità successive (massimo tre) a decorrere dal 2021 e l'A.C.E.M. ha trasmesso il PEF definitivo nel mese di dicembre 2020, oggetto di presa d'atto da parte del Comune con delibera consiliare in data 31/12/2020.

Appare opportuno in questa sede ricordare che, di fatto, il Comune è risultato praticamente avulso dall'elaborato processo gestito da A.C.E.M., tramite affidamenti a Ditta esterna –UTILITEAM, e che ha comportato infine l'approvazione e la validazione dei PEF TARI 2020 e 2021 e che porterà ad analogo formulazione del PEF TARI 2022.

Alla data di redazione degli schemi di bilancio e del presente D.U.P. non risulta ancora pervenuto da parte di A.C.E.M. il PEF TARI 2022/2025, e non risultano pervenuti gli elementi ed i chiarimenti richiesti dal Comune ai fini della compilazione dei corposi e complessi prospetti trasmessi da ACEM per l'acquisizione dei dati per la predisposizione del PEF, che stante il termine del 03/12/2021 posto da ACEM per la trasmissione sono stati comunque redatti ed inviati.

In tale contesto gli schemi di bilancio sottesi al D.U.P. prevedono previsioni di entrata (e di spesa) inerenti il servizio rifiuti in misura sostanzialmente analoga a quella risultante dal PEF TARI 2021, con riserva di adeguamento a seguito della ricezione del PEF TARI 2022 da parte di A.C.E.M.

TARI				
Previsioni/stanziamenti	Anno 2020 (accert. presunti)	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	85.400,00	84.880,00	87.400,00	87.400,00

### **Fondo Di Solidarietà Comunale**

L'art.1, comma 380, della legge 24.12.2012, n.228, ha disposto la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio, istituito dall'art.1, comma 3, del D.Lgs. 14.03.2011, n.23 e la contestuale istituzione del Fondo di solidarietà comunale e la soppressione della quota IMU riservata allo Stato dall'art.13, comma 11, del D.L.201/2011, ad eccezione dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

A seguito di tale soppressione, ai comuni è stato attribuito, con decorrenza dall'anno 2013, l'intero gettito IMU di competenza, inclusa la quota precedentemente riservata allo Stato (ad eccezione dell'imposta sugli immobili di categoria D, ancora trattenuta dallo Stato per la quota relativa all'applicazione dell'aliquota standard dello 0,76%). Tale intero gettito, per alcuni comuni è risultato superiore rispetto al volume complessivo dei trasferimenti attribuitigli a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio nell'anno 2012, mentre per altri comuni è risultato inferiore ed il Fondo di solidarietà comunale è stato alimentato dall'IMU incassato in eccesso dai primi e redistribuito in compensazione ai secondi.

Il meccanismo sopra descritto, di fatto, ha garantito ai comuni un'invarianza nel volume delle entrate complessivamente spettanti a titolo di IMU e di Fondo sperimentale di riequilibrio, al netto delle ulteriori, pesanti, riduzioni ai trasferimenti disposte dall'art.16, co.6, del DL 95/2012 ("spendine review") e s.m.i., che per questo comune si sono tradotte in un taglio, per l'anno 2013, di € 18.581,05, parzialmente compensato dalla restituzione del taglio operato nel 2012 per € 2.114,65.

Con decorrenza dall'anno 2014, nel meccanismo sopra illustrato si è andato ad inserire il gettito TASI ad aliquota standard (stabilita dall'art.1, co.676, della L.147/2013 nell'1 per mille), che è stato anch'esso sottratto, come il gettito IMU ad aliquota standard, alle risorse di riferimento spettanti ad ogni singolo comune. Per il Comune di Sale delle Langhe, tale sottrazione ha comportato un'ulteriore riduzione del Fondo di € 20.297,08.

Ai sensi dei meccanismi sopra illustrati e dei tagli disposti dalle disposizioni normative in materia di finanza locale di anno in anno definite dalle manovre economiche statali (leggi finanziarie, oggi leggi di stabilità), il Fondo di Solidarietà Comunale è stato determinato, per il Comune di Sale delle Langhe, in € 111.876,75 per l'anno 2016, in € 108.476,67 per l'anno 2017 e in € 104.567,11 per l'anno 2018.

Alla luce dell'art.1, comma 921 della Legge n.145 del 30.12.2018 ("legge di stabilità"), che stabiliva: "il Fondo di solidarietà Comunale è confermato per l'anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al DPR 07.03.2018, salve le operazioni aritmetiche relative ai nuovi comuni risultanti da procedure di fusione per l'anno 2019", l'entità del FSC 2019 è risultata invariata rispetto a quanto attribuito nell'anno 2018 (€ 104.567,11).

Alla luce della riorganizzazione complessiva del sistema tributario locale in merito di IMU e TASI, il Fondo di Solidarietà Comunale 2020 è stato nuovamente ridotto, con un riparto a favore del Comune di Sale delle Langhe ammontante complessivamente ad € 98.891,78, con una minore attribuzione pari ad € 5.675,33 rispetto all'anno 2019.

La riduzione di cui sopra risulta soltanto parzialmente compensata, per l'anno 2020, dalla disposizione di cui all'art.1, comma 848 della Legge 160/2019 (co. 848: La dotazione del fondo di solidarietà comunale di cui al comma 448 dell'articolo1 della legge 11 dicembre 2016, n.232, tenuto anche conto di quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, è incrementata di 100 milioni di euro

nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024), che ha comportato per questo Comune un'attribuzione aggiuntiva di € 3.372,17, con una conseguente riduzione del FSC 2020 rispetto al 2019, di € 2.303,16. Gli ultimi dati pubblicati dal Ministero risultano alla data di redazione della presente quelli relativi alle assegnazioni dell'anno 2022, pubblicati sul sito F.L. .

# Calcolo del fondo di solidarietà comunale e dati utili per la predisposizione del bilancio 2022



Ente selezionato: SALE DELLE LANGHE (CN)

Tipo Ente: COMUNE

Codice Ente: 1010271990

Estrazione dati al 07/02/2022 11:12:10

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione Istat censimento permanente al 31/12/2020 : 475

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2022			C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2022 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
A1	Quota 2022 per alimentare il F.S.C. 2022, come da DPCM in corso di perfezionamento.	19.381,69	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	0,00
			C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	546,60
			C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	0,00
B1=B4 del 2021	F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche.	106.528,33	C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	8.460,30
B2	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2022.	-2,76	C5	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	9.006,90
B3	Quota F.S.C. 2022 (B1 + B2).	106.525,57	C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI Inquilini.	0,00
B4	Quota FSC 2022 pari al 40% di B3, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	42.610,23	C7	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6).	9.006,90
B5	Quota del 60% di B3 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo	63.915,34			

	.... del DPCM in corso di perfezionamento.		D1	<b>Totale F.S.C. 2022 (B7+C7).</b>	<b>96.021,04</b>
			D2	Correttivo art.1 comma 450 L. 232/2016.	0,00
			D3	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016.	889,14
			D4		
			D5	<b>Totale F.S.C. 2022 compreso correttivi e contributi piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).</b>	<b>96.910,18</b>
B6	Quota FSC 2022 60% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità Fiscale 2022.	44.403,91	D6	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali a 254,923 mln art.1, comma 449 lettera d-quinquies, L. 232/2016.	1.660,77
B7	<b>Totale assegnazione F.S.C. 2022 spettante da risorse storiche e perequazione (B4 + B6)</b>	<b>87.014,14</b>	D7	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449 lettera d-quater, L. 232/2016.	4.504,59
<b>QUOTE COMPENSATIVE</b>			D8	<b>Totale F.S.C. 2022 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).</b>	<b>103.075,54</b>
B8			D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2022 (da detrarre)..	74,07
B9			D10	<b>Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento (D8 - D9)..</b>	<b>103.001,47</b>
B10					
B11					
B12					
B13					

### Le entrate da trasferimenti correnti

In relazione alle previsioni di entrate derivanti da trasferimenti correnti le stesse riflettono le previsioni degli orami esigui trasferimenti a fronte di attività e/o ambiti consolidati.

In relazione alle previsioni di entrate derivanti da trasferimenti correnti le stesse riflettono le previsioni degli orami esigui trasferimenti a fronte di attività e/o ambiti consolidati.

Si evidenzia che non risultano più previste somme a titoli di fondi statali per emergenza COVID 19 (articoli 106 del D.L. 34/2020 e 39 D.L. 104/2020, Art. 1, c. 822 L. 178/2020 cosiddetto "fondone", destinato a sopperire in primo luogo alle minori entrate del Comune causate dagli effetti diretti ed indiretti della pandemia ed in secondo luogo alle maggiori spese sempre causate dalla pandemia,



al netto delle minori spese), nè altre assegnazioni specifiche di entrata e di spesa, fatta eccezione per modeste quote finanziate anche per l'anno 2022.

Restano le previsioni dei trasferimenti statali "diversi e residuali" per le tipologie e nelle misure accertate negli anni precedenti.

Nell'ambito delle restanti quote di trasferimenti correnti si reputa opportuno evidenziare la posta relativa ai contributi previsti dall'art. 18 della L.R. nr. 11/2012 per le assunzioni in mobilità agevolata ed incentivata attivate alla data. Tali contributi infatti sono stati assegnati per un decennio con un andamento decrescente nel tempo (70% spesa del dipendente per i primi tre anni, 60% quarto anno, 50% quinto anno, 40% sesto anno, 30% settimo, ottavo e nono, 20% ultimo anno), pertanto per l'anno 2022 è previsto l'erogazione finale del 20%.

## **Le entrate extratributarie**

### **Nuovo canone patrimoniale sostitutivo di COSAP –ICP - affissioni**

La Legge 160/2019, articolo 1, commi 837-845, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" istituisce a decorrere dal 2021 il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

La disposizione contenuta nel comma 838 Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo.

Con deliberazione CC n. 3 in data 11/02/2021 si è provveduto ad approvare il regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

In base a quanto brevemente richiamato e ricordato a decorrere dal 2021 risulta istituito il canone unico sopra descritto in luogo della COSAP, dell'Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

In base a tutto quanto sopra illustrato e richiamato, gli importi previsionali iniziali di bilancio si basano su prudenziali previsioni derivanti dal quadro tariffario approvato e commisurato alle banche dati dei tributi sostituiti, fermo restando che l'anno 2022 dovrebbe rappresentare il primo anno in cui sarà possibile una verifica del gettito effettivo ritraibile dall'assetto regolamentare e tariffario della nuova voce di entrata.

In tale contesto il trend inizialmente stimato in relazione alla nuova posta risulta il seguente

<b>NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA</b>				
Descrizione	Anno 2021 (accert. presunti ed in via di definizione)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Importi	2.704,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

### **Restanti previsioni di entrata corrente**

Per quanto riguarda le rimanenti previsioni delle entrate correnti gli stanziamenti di bilancio sono adottati sulla base degli ultimi rendiconti approvati e degli elementi e informazioni derivanti dai servizi e uffici gestionali.

Le poste maggiormente significative sono rappresentate da:

- canoni di concessione per le acque pubbliche, derivanti dall'appartenenza del Comune al bacino imbrifero del Tanaro, ovvero B.I.M., che risultano stimate in base ai riversamenti registrati negli anni precedenti,
- proventi dal servizio mensa scolastica che sono condizionati anch'essi dall'emergenza COVID e di conseguenza dagli eventuali periodi di chiusura delle attività didattiche;
- rimborso delle quote relative al servizio demografico convenzionato con il comune di Priero (n. 1 dipendente per n. 10 ore settimanali).

### **Entrate da permessi di costruire**

Il bilancio di previsione 2022-2023<sup>4</sup> comprende in questa voce di entrata proventi il cui importo è stato previsto in base a stime ed indicazioni fornite dall'ufficio tecnico e tenuto conto degli andamenti degli anni precedenti, in € 10.000,00 per l'anno 2022 e € 5.000, 00 per ogni annualità del biennio 2023-2024.

Si osserva che anche la posta in questione potrà subire riduzioni non previste a causa effetti emergenza COVID 19, tuttavia gli impegni finanziati dalla posta potranno essere assunti in relazione agli accertamenti emanati dall'ufficio tecnico e ciò dovrebbe in ogni caso garantire un equilibrio specifico ed intrinseco della posta e delle connesse spese finanziate.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento quali interventi di manutenzione straordinaria e sicurezza al patrimonio comunale.

### **Altre entrate in conto capitale**

Le altre entrate in conto capitale sono essenzialmente riferite e connesse alla copertura degli investimenti e quindi derivanti dalla programmazione dei lavori pubblici.

In sede di consuntivo inoltre saranno ancora recepite sul bilancio 2021 ed eventuali annualità successive le variazioni di esigibilità derivanti dal riaccertamento dei residui, sulla base delle indicazioni che verranno fornite in tale sede dall'ufficio tecnico.

### **Entrate per assunzione di mutui**

Il bilancio finanziario 2022-2024 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte. Per maggiori dettagli sulla situazione dei mutui in essere si rimanda a quanto illustrato in relazione alla spesa per rimborso di prestiti.

### **Entrate per anticipazioni di tesoreria**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Finora le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

### **Entrate per conto di terzi e partite di giro**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali

quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

## Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati.

Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico – patrimoniale si è resa necessaria la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e altri costi comuni generali.

<b>TABELLA TITOLO 1 SPESA PER MACROAGGREGATI</b>					
	<b>Impegni 2020</b>	<b>Impegni 2021</b>	<b>Competenz a 2022</b>	<b>Competenz a 2023</b>	<b>Competenz a 2024</b>
Redditi da lavoro dipendente	98.059,16	90.973,37	107.881,23	115.348,00	115.964,95
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.989,44	8.322,12	9.849,50	10.281,06	10.302,82
Acquisto di beni e servizi	203.273,46	258.883,43	277.738,76	270.138,13	265.177,16
Trasferimenti correnti	16.411,89	14.315,47	14.496,00	14.916,06	15.319,86
Interessi passivi	2.480,58	2.268,37	2.047,00	1.820,00	1.580,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.099,08	10.473,87	8.550,00	5.700,00	5.770,00
Altre spese correnti	6.410,00	6.341,57	15.852,90	16.042,90	16.183,52
<b>Totale spese correnti</b>	<b>351.723,61</b>	<b>391.578,20</b>	<b>436.415,39</b>	<b>434.246,15</b>	<b>430.298,31</b>

In via generale gli stanziamenti di bilancio delle spese correnti sono stati adottati sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, degli elementi ed informazioni richieste e fornite dai competenti servizi ed uffici gestionali, degli ultimi rendiconti approvati, sull'andamento dell'esercizio precedente e quanto altro ritenuto pertinente, necessario ed opportuno, il tutto relazionato e confrontato con il volume complessivo delle risorse correnti.

Si precisa che le previsioni di spesa non tengono ancora conto delle quote definitive derivanti dagli impegni che risulteranno reimputati in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui 2021 e finanziate con il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata e/o con reimputazione di poste correlate di entrata.

Si richiamano le premesse e considerazioni generali già effettuate in relazioni ai fattori di nuovi/maggiori oneri nel periodo 2022/2024 e si forniscono alcune precisazioni in relazione ai seguenti macroaggregati:

### Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di spesa per il personale si basano sulla situazione esistente e sulla programmazione del fabbisogno triennale illustrata nel D.U.P.

Come già precisato nelle osservazioni inserite nel paragrafo relativo al pareggio di bilancio, il documento contabile recepisce la previsione degli effetti finanziari derivanti dalla programmazione del fabbisogno del personale che in sostanza prevede il mantenimento dell'attuale dotazione con la sostituzione dei dipendenti che nel corso del triennio cesseranno dal servizio per pensionamento.

Le previsioni di spesa per il personale si basano sulla situazione esistente e sulla programmazione del fabbisogno triennale illustrata nel D.U.P.

Come già precisato nelle osservazioni inserite nel paragrafo relativo al pareggio di bilancio, il documento contabile recepisce la previsione degli effetti finanziari derivanti dalla programmazione del fabbisogno del personale che in sostanza prevede il mantenimento dell'attuale dotazione con la sostituzione dei dipendenti che nel corso del triennio cesseranno dal servizio per pensionamento.

Risultano previsti gli oneri conseguenti alle procedure concorsuali attivate nell'anno 2021, relative:

Assunzione di nr. 1 figura di istruttore contabile part-time 18 ore settimanali a seguito dell'accoglimento da parte dell'Amministrazione Comunale della trasformazione da tempo pieno a part time 50% richiesta dall'istruttore amministrativo/finanziario Categoria C1 responsabile del servizio;

A seguito della cessazione, in forza del suo collocamento in pensione, dell'operatore tecnico manutentivo, categoria B1, a far data dal 1 dicembre 2021, si prevede, previo espletamento della mobilità obbligatoria, alla sua sostituzione, limitando il rapporto di lavoro a tempo parziale al 50%, mediante utilizzo di graduatoria vigenti di altri Enti o media selezione pubblica. La trasformazione del posto da tempo pieno a tempo parziale consente pertanto una riduzione delle spese, anche a tutela dell'Ente, in osservanza del comma 13 dell'articolo 53 del CCNL 2016/2018, L'attivazione della predetta misura e la sua durata viene rimessa alle valutazioni congiunte del Segretario Comunale e dell'Amministrazione Comunale e sarà disposta con apposito provvedimento dell'Organo Competente.

A seguito della cessazione, in forza del collocamento in pensione, del Segretario comunale in convenzione con altri comuni, a far data dal 1 aprile 2022, si prevede di ricoprire tale posizione tramite incarico a Vice segretario ex art.16 ter, cc.9 e 10, D.L.162/2019 (Legge n.8 del 28.02.2020) a dipendente di altra amministrazione comunale di categoria D, con ulteriore incarico per attività lavorativa ai sensi art. 1 co. 557 L. 211/ 2004 per n. 4 ore settimanali.

Gli stanziamenti relativi alla spesa del personale comprendono gli effetti con carattere di ultrattività dell'ultimo rinnovo ccnl 2016/2018, limitatamente alla conservazione del nuovo elemento perequativo (in origine istituito dal ccnl 2016/2018 solo fino al 31/12/2018), nonché quelli relativi all'indennità di vacanza contrattuale, contrattualmente prevista a decorrere dal mese di Aprile 2019 dal vigente ccnl 2016/2018, mentre gli incrementi degli oneri derivanti dal nuovo contratto 2019/2021 sono previsti, in misura stimata ed in rapporto agli oneri derivanti dal ccnl 2016/2018, ed allocati in specifici fondi di accantonamento, come previsto dal nuovo ordinamento contabile, in attesa della stipula del contratto.

Analogamente figurano anche accantonamenti per gli effetti del nuovo contratto relativo al periodo 2022-2024 con effetti crescenti nel triennio ed a regime dal 2024, secondo lo schema di incidenza già adottato per l'ultimo contratto rinnovato 2016/2018.

### **Imposte e tasse a carico dell'ente**

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti per la quale il Comune di Sale delle Langhe applica integralmente il metodo cosiddetto istituzionale;
- l'IVA per i servizi a rilevanza commerciale;
- la tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente, che rientra nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- l'imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta.

### **Acquisto di beni e servizi**

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente.

Le previsioni sono state calcolate, oltre che sugli elementi comunicati dai settori gestionali, anche tenuto conto dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese.

Va anche evidenziato in relazione a dette poste che le stesse comprendono anche:

gli oneri derivanti dalle utenze (soprattutto quelle elettriche e del gas per il riscaldamento), che sono in parte condizionati da fattori esogeni all'Ente (ambientali, climatici, ecc.) e che registrano ogni anno una certa gamma di variabilità ed imprevedibilità rispetto al precedente esercizio;

gli oneri derivanti da contratti di servizio ad unità di misura e/o da altri elementi che rendono le previsioni anche significativamente variabili da un esercizio all'altro.

### **Trasferimenti correnti**

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, in forza di convenzioni o sulla base di delibere di concessione adottate dalla Giunta Comunale;

Le relative previsioni discendono dagli indirizzi in merito dell'Amministrazione Comunale, tenuto conto delle situazioni consolidate e/o ascrivibili a convenzioni in atto.

Tra i trasferimenti correnti figurano anche le quote dovute all'Unione Montana di Comuni di CEVA per il finanziamento dei servizi sociali.

Le previsioni di bilancio tengono conto dell'attuale livello dei trasferimenti previsti per i servizi sociali, comprensivi degli aumenti deliberati dall'Unione Montana con verbale Conferenza dei Sindaci nr. 01/2018, nonché degli ulteriori aumenti deliberati dall'Unione Montana per le quote relative al servizio di assistenza alle autonomie scolastiche a decorrere dalla stagione scolastica 2019/2020.

### **Interessi passivi**

La spesa per interessi passivi è allocata in base alle rate di ammortamento dei mutui in corso e segue l'evoluzione dei piani di ammortamento e della durata dei mutui.

## **Fondi ed accantonamenti**

### **a) Fondo di riserva**

Il fondo di riserva presenta le seguenti iscrizioni:

<b>TABELLA FONDO DI RISERVA</b>				
	<b>Stanziamenti 2021</b>	<b>Competenza 2022</b>	<b>Competenza 2023</b>	<b>Competenza 2024</b>
Fondo di riserva	2.614,50	3.110,00	3.200,00	2.900,00
Fondo di riserva di cassa	10.000,00	10.000,00		

### **b) Fondo di riserva di cassa**

Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali sempre valutate in termini di cassa, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, ampiamente rispettoso di tale limite, ammonta ad € 10.000,00 con riferimento, ovviamente, al solo stanziamento di cassa.

### **c) Fondo crediti di dubbia esigibilità – F.C.D.E.**

Una delle principali novità del nuovo ordinamento contabile introdotto dal decreto legislativo n.118/2011 è quella relativa all'obbligatorietà di prevedere un accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel

corso del medesimo esercizio. In occasione del bilancio di previsione è quindi necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, dopo di che si procede al calcolo per ciascuna entrata della quota da accantonare, mediante l'applicazione delle opzioni e delle formule matematiche contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011.

La determinazione di tale posta è piuttosto delicata (nell'individuazione delle voci) e complessa nelle metodologie di calcolo, soprattutto per i primi anni dall'introduzione della nuova contabilità, ove risulta una commistione di criteri e basi di calcolo presi a riferimento.

TABELLA FCDE				
	Stanziameti 2021	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	3.543,94	4.451,90	4.451,90	4.887,52

### e) Altri accantonamenti previsti a bilancio

Gli altri accantonamenti inizialmente previsti a bilancio sono i seguenti:

- il rateo di 13<sup>^</sup> mensilità indennità di carica Sindaco, al lordo della quota Irap (€ 1.441,00 annui per il triennio 2022-2024), che deve essere accantonato ogni anno, fino a quando non sarà erogato, per confluire nell'avanzo di amministrazione, parte accantonata;
- il fondo oneri accantonati per rinnovi contrattuali (€ 5.250,00 per l'anno 2022, € 4.500,00 per l'anno 2023 e € 4.000,00 per l'anno 2024), che, verrà destinato al finanziamento degli incrementi stipendiali e dei relativi oneri previdenziali e Irap.

### f) Nuovo fondo di garanzia debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

In base agli andamenti gestionali rilevabili alla data anche la chiusura dell'anno in corso non farebbe presagire lo sfioramento dei parametri che farebbero scattare l'obbligo di accantonamento sul bilancio 2022, che pertanto non prevede a livello iniziale l'accantonamento di cui si tratta. Ovviamente la situazione andrà verificata alla chiusura dell'esercizio ed ove risultassero sfioramenti occorrerà procedere all'iscrizione del fondo sul bilancio 2022.

### **Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale sono essenzialmente riferite e connesse alla copertura degli investimenti quindi derivanti dalla programmazione dei lavori pubblici.

Si osserva che per effetto dei nuovi criteri di programmazione ed allocazione degli investimenti previsti dal D.L.vo 118/2011 e s.m.i. le partite di entrata e di spesa iscritte a bilancio 2021 possono riferirsi anche alla copertura di investimenti ed alle corrispondenti quote di esigibilità di opere già avviate nel corso del 2020 o precedenti ed imputate a bilancio in conformità ai quadri economici ed ai cronoprogrammi di avanzamento redatti dall'ufficio tecnico, per come aggiornati entro il 31/12 con adozione delle conseguenti variazioni tecniche così come previsto dal punto 5.3 del principio contabile di competenza finanziaria.

Gli schemi di bilancio, inoltre, alla data NON recepiscono ancora le variazioni di esigibilità derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui che dovrà essere effettuato sulla base delle indicazioni fornite in tale sede dall'ufficio tecnico e pertanto le relative previsioni dovranno essere aggiornate a seguito delle risultanze della delibera di Giunta di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui 2020.

Si ritiene utile tuttavia riportare il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2021-2022-2023, discendenti, oltre che dalla nuova programmazione anche dalle quote delle opere già previste dalla programmazione e dai bilanci precedenti con quote di esigibilità ricadenti nel triennio del nuovo bilancio:

Descrizione fonte di finanziamento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitali da Fondazioni	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto capitale	1.142.976,33	50.000,00	50.000,00
Alienazioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie	10.000,00	5.000,00	5.000,00

<b>Entrate di parte corrente destinate</b>	<b>2.000,00</b>		
<b>Avanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.154.973,33</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>

La voce di spesa più significativa relativa ai contributi in conto capitale riguarda un contributo statale pari ad € 998.808,00, richiesto ai sensi del comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31-12-2018, che dispone testualmente "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti".

I comuni hanno facoltà di richiedere i contributi, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per la realizzazione di opere che non siano integralmente finanziate da altri soggetti ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale per la finanza locale, Ciascun comune può fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e non può chiedere contributi di importo superiore al limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti.

Tale contributo è necessario per mettere in sicurezza il versante nei pressi dell'area sportiva attraverso opere di ingegneria naturalistica ed il drenaggio delle acque superficiali con raccolta e scarico nel rio Salussola e rientra nel piano triennale dei lavori pubblici come allegato al DUP 2023-2024.

#### **Titolo IV - Rimborso di prestiti**

Nel bilancio di previsione le previsioni il rimborso di prestiti risultano così articolate:

<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>Competenza 2022</b>	<b>Competenza 2023</b>	<b>Competenza 2024</b>
	<b>5.111,00</b>	<b>5.344,00</b>	<b>5.587,00</b>
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.111,00	5.344,00	5.587,00

#### **Rimborso mutui:**

In relazione ai mutui in essere la situazione del debito residuo, delle rate di ammortamento e l'evoluzione prevista nel triennio risulta la seguente:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Residuo Debito (+)	62.873,92	58.401,25	53.725,43	48.837,20	43.726,84	38.384,24
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	4.472,67	4.675,82	4.888,23	5.110,36	5.342,60	5.585,48
Estinzioni anticipate (-)						



Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	58.401,25	53.725,43	48.837,20	43.726,84	38.384,24	32.798,76
Nr. Abitanti al 31/12	477	475	475	475	475	472
<b>Debito medio x abitante</b>	<b>122,43</b>	<b>113,11</b>	<b>102,82</b>	<b>92,06</b>	<b>80,81</b>	<b>69,49</b>

e la situazione delle rate di ammortamento risulta la seguente:

<b>TABELLA LIVELLO INDEBITAMENTO</b>					
<b>Andamento delle quote capitale e interessi</b>					
	<b>Impegni 2020</b>	<b>Impegni 2021</b>	<b>Competenz a 2022</b>	<b>Competenz a 2023</b>	<b>Competenz a 2024</b>
Quota Interessi	2.480,58	2.268,17	2.046,06	1.813,80	1.570,92
Quota Capitale	4.675,82	4.888,23	5.110,34	5.342,60	5.585,48
<b>Totale</b>	<b>7.156,40</b>	<b>7.156,40</b>	<b>7.156,40</b>	<b>7.156,40</b>	<b>7.156,40</b>

### Spese per conto di terzi e partite di giro

Si rimanda a quanto specularmente osservato in relazione alle corrispondenti poste dell'entrata.

### Garanzie prestate:

Non risultano garanzie prestate a favore di soggetti terzi.

### Strumenti finanziari derivati:

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, sono pari a zero.

L'ente non ha contratti derivati in corso.

### Risultati presunti esercizio precedente

Si è provveduto ad allegare al bilancio lo specifico prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2021, al quale si rimanda per ogni dettaglio, precisando che si tratta di elaborazioni e stime che, anche se redatte dopo la chiusura dell'esercizio, sono comunque destinate ad essere riviste in sede di approvazione del conto consuntivo.

In questa sede si osserva in ogni caso che il risultato presunto al 31/12/2021, si conferma positivo, anche se ovviamente risente di significative quote di avanzo applicato al bilancio dell'esercizio 2020, e non presenta situazioni che necessitano copertura nel contesto del presente bilancio di previsione, che NON prevede applicazione a livello iniziale di quote presunte del risultato di amministrazione.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
2021-2022 per il Bilancio Anno 2022-2024)**

**(Anno**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>345.373,34</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>321.981,38</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	836.661,84
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	1.088.927,97
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022</b>	<b>415.088,59</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	<b>415.088,59</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	8.043,94
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	6.599,18
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>14.643,12</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21.686,63
	Vincoli derivanti da trasferimenti	563,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.376,00
	Altri vincoli	3.061,51
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>26.687,14</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>373.758,33</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

## Organismi partecipati

### ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI SALE DELLE LANGHE

Art. 22 D. Lgs. 14/03/2013 n. 33

SOCIETA'	C.F.	P. IVA	PARTECIPAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		
				DIRETTA DEL COMUNE	DIRETTA DELLA SOCIETA'	INDIRETTA DEL COMUNE
Società Monregalese Ambiente a s.c.r.l.- S.M.A. (*)	03791600046	03791600046	DIRETTA	0,53%		
Consorzio Acquesotto Langhe Sud Occidentale C.A.L.S.O. S.p.A.	00451940043	00451940043	DIRETTA	2,46%		
CO.GE.SI. S. c.r.l.	03434470047	03434470047	INDIRETTA		20%	0,49%
Alta Langa Servizi A.L.S.E. S.P.A.	02537750040	02537750040	DIRETTA	0,54%		
Langhe Roero Leader Società consortile a r.l.	02316570049	02316570049	INDIRETTA		1,00%	0,0054%

### ELENCO DEGLI ENTI PUBBLICI ISTITUITI, VIGILATI O FINANZIATI DALL'AMMINISTRAZIONE

Art. 22 D. Lgs. 14/03/2013 n. 33

SOCIETA'	C.F.	P. IVA	PARTECIPAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		
				DIRETTA DEL COMUNE	DIRETTA DELLA SOCIETA'	INDIRETTA DEL COMUNE
Azienda Consortile Ecologica Monregalese A.C.E.M.	03791600046	03791600046	DIRETTA	0,53%		

## La situazione di cassa

La crisi economica in atto, che affligge tutti i settori, pubblici e privati, del Paese, si è tradotta anche per questo comune in una maggiore difficoltà e di riscossione dei crediti ed ha contribuito a dilatare i tempi di accreditamento delle risorse provenienti dalla Regione.

Il Comune di Sale delle Langhe, tuttavia, può contare su una situazione di cassa piuttosto solida, che da molti anni gli ha consentito di non far ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Dalle risultanze contabili dell'Ente, il fondo di cassa al 31.12.2020 risulta ammontare ad € 821.018,68.

Tale importo sarà ovviamente suscettibile di variazioni, anche sensibili, in corso d'anno, in dipendenza delle effettive dinamiche dei pagamenti e degli incassi che si registreranno e che non possono, ad oggi, essere stimate con puntualità.

#### TABELLA FONDO DI CASSA

##### FONDO CASSA 2022

Fondo di cassa iniziale (+)	821.018,68
Previsioni Pagamenti (-)	2.643.849,16
Previsioni Riscossioni (+)	2.214.763,42
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>391.932,94</b>

## **Conclusioni**

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili.

Come più sopra evidenziato, l'eventuale applicazione di quote di avanzo di amministrazione da parte dell'Amministrazione sarà possibile prima dell'approvazione del rendiconto 2020 soltanto per le quote di avanzo vincolato e successivamente a detta approvazione per il finanziamento delle spese di investimento ritenute prioritarie e/o delle spese correnti non ripetitive, sempre comunque nei limiti consentiti dalla legislazione vigente (art.187 D.Lgs. 18.08.2000, n.267) .

Sale delle Langhe, li 11.02.2022

Il Responsabile del servizio finanziario  
Marinella Vadda